

Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90

Logo del Comune



Al Comune di _____

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
CAMPEGGIO/VILLAGGIO TURISTICO
(art. 19 L.241/90 e art. 16 L.R. 16/2004)**

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (prov. ____) il
____/____/____, residente in _____ prov. ____
Via _____ n. ____ int. ____ cittadino _____
C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail _____ cell.
_____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

in qualità di:

Impresa individuale

legale rappresentante della società _____
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. ____ C.F. _____
P.IVA. _____

iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
_____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

SEGNALA

1. l'apertura di una nuova struttura ricettiva all'aria aperta a partire dal _____¹
2. il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____ a partire dal _____
 - 2a. con modifiche strutturali
 - 2b. senza modifiche strutturali
3. la variazione di classifica da n. stelle _____ a n. stelle _____
4. la variazione di capacità ricettiva da n. posti _____ a n. posti _____

per l'esercizio di:

- campeggio
- villaggio turistico
- DIPENDENZA di campeggio villaggio turistico

Denominazione della struttura principale _____ sita in via _____ n. _____

Denominazione della dipendenza _____ sita in via _____ n. _____

Eventuale Specificazione aggiuntiva:

- Centro vacanze

Per la quale è stata presentata, unitamente alla presente (non obbligatoria nel caso 2b), una dichiarazione di classifica pari a stelle:

- 1 (solo per campeggi)
- 2
- 3
- 4

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90²

¹ La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

² Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

DICHIARA

anche ai fini igienico-sanitari

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina⁴);

DOTAZIONI E SERVIZI

- 10) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura:
 - vedi dichiarazione di classifica allegata
 - si conferma l'ultima dichiarazione presentata in data _____ prot. n. _____;

- Somministrazione

- 11) che:

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

⁴ Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

- la struttura non ha servizio di ristorazione
- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la struttura ha un esercizio di ristorazione aperto al pubblico

- Piscina

12) che la struttura:

- non ha impianto natatorio
- ha n. ____ impianti natatori riservati agli ospiti di: mq. _____ , mq. _____
- ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico di mq. _____, mq. _____

- Centro estetico

13) che la struttura:

- non è dotata di centro estetico
- è dotata di centro estetico per le sole persone alloggiate.⁵
- è dotata di centro estetico aperto al pubblico

- Palestra o sala con attrezzi da palestra

14) che la struttura:

- non è dotata di sala con attrezzi da palestra
- è dotata sala con attrezzi da palestra per le sole persone alloggiate⁶
- è dotata di palestra aperta al pubblico

- Altre attività interne riservate agli alloggiati ed ai loro ospiti

15) che la struttura è dotata di:

- attività commerciali settore alimentare _____
- attività commerciali settori extralimentari _____
- sala giochi _____
- parrucchiere _____
- noleggio cicli _____
- estetista _____
- altro _____

⁵ In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività ex L. 1/90, ecc.

⁶ In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata.

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti, così come specificato nella dichiarazione di classifica, rispettando comunque quanto prescritto dall'art. 4, comma 5, L.R. 16/04 e s.m.i. (gestione unitaria). Copia della convenzione deve essere allegata alla presente. o tenuta a disposizione per eventuali controlli:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

CAPACITA' RICETTIVA

16) La seguente capacità ricettiva della struttura (deve corrispondere con quanto dichiarato in modo più dettagliato nella dichiarazione di classifica):

Totale piazzole n. _____ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le Unità abitative fisse - UAF, le Unità abitative mobili - UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

n. ____ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione, pari al ____% del totale (Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

n. _____ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al ____% del totale

Totale Unità abitative fisse (UAF): n. _____ per totale posti letto n. _____

Per ogni unità abitativa fissa specificare:

Nr. App. dello stesso tipo	Tipologia: Monolocali (indicare con una X)	Appartamenti composti da più locali				Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali (indicare con una X)	Camere per il solo pernottamento (n.)	Soggiorno				
				in vano con pernottamento	in vano separato dal pernottamento			

Totale Unità abitative mobili (UAM): n. _____ per totale posti letto n. _____

Totale piazzole standard: n. _____ per totale posti n. _____

Totale piazzole minime: n. _____ per totale posti n. _____

Capacità ricettiva complessiva: n. posti _____;

REQUISITI STRUTTURALI

17) che la proprietà dei locali è di _____;

18) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di _____ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di _____ in data _____ con n. _____;

19) che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è _____ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

20) che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

_____⁷;

B) Per impianti⁸ (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

C1) approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2) presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90.

⁸ L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

D) Per strutture aventi unità immobiliari con oltre 25 posti letto cadauna:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37 presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "*Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere*" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data _____ prot. n. _____ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di _____ ;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di _____ in data _____ prot. n. _____

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) _____

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) _____

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007)

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) _____

Altro _____

REQUISITI DI ESERCIZIO

- 21) il seguente periodo di apertura⁹:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
 - stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 22) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione presso la compagnia _____ per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 23) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
 - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹⁰;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 24) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
 - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
 - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva ed al numero di stelle dichiarato o rettificato dal Comune e alla specificazione tipologica precedentemente indicata¹¹;
 - a rinnovare periodicamente l'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso una compagnia assicurativa;
 - ad esercitare l'attività nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07;
 - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 20B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;

⁹ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

¹⁰ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹¹ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 “Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi”;
 - di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 25) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 26) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di _____, Servizio _____, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs 322/1989);
- 27) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 28) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
- 29) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- 30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma¹²

¹² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
 - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
 - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per i soggetti diversi dal dichiarante indicati dall'art. 2 del D.P.R. 252/1998)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Relazione tecnica descrittiva di tutta l'area della struttura ricettiva (piazze, unità abitative, ecc.) dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali), nonché la numerazione delle piazze
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di servizi gestiti da altri soggetti: copia della convenzione
13. Dichiarazione di classificazione della struttura ricettiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2150/04 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 (quando non viene dichiarato di riconfermare l'ultima dichiarazione presentata)

Allegato 1 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI GENERALI

Numero piazzole totale _____ per totale mq. _____	
Numero piazzole standard _____ tot. mq. _____	
Dimensione minima delle piazzole standard mq. _____	Minimo mq. 40
Dimensione media delle piazzole standard mq. _____	Dimensione minima per strutture analoghe ai campeggi - 50 mq. Dimensione minima per strutture analoghe a villaggi turistici - 60 mq.
Numero piazzole minime _____ tot. mq. _____	≤ 30% del totale delle piazzole
Dimensione minima delle piazzole minime mq. _____	Minimo mq. 25
Numero di unità abitative fisse (UAF) _____	<p>Le unità abitative fisse di nuova costruzione o in caso di intervento eccedente la manutenzione straordinaria devono possedere i seguenti requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ superficie non inferiore a 18 mq e non superiore a 54 mq e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF; ▪ bagno allestito con lavandino, doccia e wc; ▪ fornitura di acqua calda; ▪ angolo cottura, che può essere posto anche nella veranda; ▪ coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh; ▪ altezza interna netta non inferiore a 2,5 m e piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di 20 cm. Nei comuni ubicati all'interno di comunità montane l'altezza media interna prevista non può essere inferiore a 2,50 m e l'altezza minima in gronda non può essere inferiore a 2,20 m.

Allegato 2

Per strutture aventi le caratteristiche di **campeggio** (parametri previsti per i campeggi a 1 stella)

SERVIZI IGIENICI	Dotazioni minime
WC numero _____ n. WC/ n. ospiti _____	Numero massimo di 25 ospiti previsti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati)
Lavandini numero _____ n. lavandini/ n. ospiti _____	Numero massimo di 25 ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce chiuse _____ n. di docce chiuse/ n. ospiti . _____	Numero massimo di 50 ospiti per ogni doccia chiusa rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce aperte _____ Numero di docce aperte/ n. ospiti _____	Almeno una ogni 300 ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare.
Numero di lavelli per stoviglie _____ n. lavelli/ n. ospiti _____	Numero massimo di 50 ospiti per ogni lavello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati.
Numero di lavatoi panni _____ n. lavatoi/ n. ospiti _____	Numero massimo di 80 ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati. Ogni lavatrice sostituisce 5 lavatoi panni.
Numero vuotatoi WC _____ n. vuotatoi / n. ospiti _____	Numero massimo di 250 ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola.
NUMERO DI SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE	
LAVANDINI N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
DOCCE CHIUSE N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
LAVELLI STOVIGLIE N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
LAVATOI PANNI N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 5
RISCALDAMENTO DEI LOCALI COMUNI	
<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Obbligatorio in caso di apertura annuale o invernale

Allegato 3

Per strutture aventi le caratteristiche di **villaggio turistico** (parametri previsti per i villaggi turistici a 2 stelle)

SERVIZI IGIENICI	Dotazioni minime
WC numero _____ n. WC/ n. ospiti _____	Numero massimo di 25 ospiti previsti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati)
Lavandini numero _____ n. lavandini/ n.. ospiti _____	Numero massimo di 25 ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce chiuse _____ n. di docce chiuse/ n. ospiti . _____	Numero massimo di 40 ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce aperte _____ Numero di docce aperte/ n. ospiti _____	Almeno una ogni 300 ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare.
Numero di lavelli per stoviglie _____ n. lavelli/ n. ospiti _____	Numero massimo di 45 ospiti per ogni lavello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati.
Numero di lavatoi panni _____ n. lavatoi/ n. ospiti _____	Numero massimo di 75 ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati. Ogni lavatrice sostituisce 5 lavatoi panni.
Numero vuotatoi WC _____ n. vuotatoi / n. ospiti _____	Numero massimo di 200 ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola.
NUMERO DI SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE	
LAVANDINI N. _____	1 OGNI 2
DOCCE CHIUSE N. _____	TUTTE
LAVELLI STOVIGLIE N. _____	1 OGNI 2
LAVATOI PANNI N. _____	1 OGNI 3
RISCALDAMENTO DEI LOCALI COMUNI	
<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Obbligatorio in caso di apertura annuale o invernale

Allegato 4 – Impianti e Servizi

IMPIANTI IDRICI

- L'impianto di raccolta delle acque luride e meteoriche è stato realizzato conformemente alle indicazioni fornite da _____ (AUSL, Comune, ecc.) e recapita:
 - In condotta pubblica
 - In sistema interno di trattamento e depurazione
- Gli erogatori di acqua non potabile sono adeguatamente segnalati
- Fontanelle di acqua potabile tot. n. _____, 1 ogni _____ ospiti (min. 1 ogni 150 ospiti)
- La dotazione giornaliera di acqua per persona autorizzata è garantita nella misura di lt. 80 dei quali almeno 30 potabili.
- L'erogazione di acqua potabile è assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce nonché per locali dove si somministrano e si vendono cibi e bevande.
- E' garantita l'erogazione di acqua calda per lavandini, lavelli, docce e per le installazioni commerciali, nei limiti previsti dal livello di classificazione richiesto, e, se il complesso è ad apertura annuale o stagionale per il periodo invernale, l'impianto di produzione di acqua calda provvede anche al riscaldamento dei servizi igienici e di ogni altro edificio.

IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE

- I varchi, gli accessi, i parcheggi e i servizi igienici e relativi percorsi di accesso sono illuminati in modo tale da consentirne la fruibilità notturna in sicurezza.
- I punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune sono posti a non più di 50 mt. l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire l'agevole fruizione della viabilità veicolare.
- Gli impianti di illuminazione e di distribuzione dell'energia elettrica sono realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. e delle normative di settore.

SERVIZI IGIENICI

- I locali (anche nel medesimo edificio) e gli ingressi per maschi e femmine sono separati.
- I servizi sono realizzati in edifici:
 - in muratura,
 - in altri materiali: _____, idonei a garantire la facilità di pulizia.
- Tutti i locali hanno le pareti rivestite con materiali impermeabili e lavabili almeno fino a 2 metri.
- I pavimenti di tutti i locali sono impermeabili, realizzati in _____ (preferibilmente gres o ceramica) ed hanno uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua. Il pavimento delle docce è realizzato in materiale antiscivolo.
- Gli edifici con i servizi igienici sono distribuiti sul terreno in modo tale che la distanza massima con le piazzole a cui sono destinate non supera i 150 metri.
- L'aerazione e l'illuminazione naturale di ogni singola struttura destinata ai servizi, è ottenuta mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature.

- I gabinetti hanno tutti aerazione diretta all'esterno o adeguata aspirazione meccanica.
- Le docce chiuse e i gabinetti sono dotati di porta chiudibile dall'interno.
- Le docce chiuse e i gabinetti hanno una superficie minima di:
 - mq. 0,80 in caso di costruzioni già autorizzate al 2/11/2004¹³ data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004
 - mq. 1,20 in caso di costruzioni o ristrutturazioni radicali posteriori al 2/11/2004
- Ciascun lavabo è a bacino singolo.
- E' presente almeno un vuotatoio per wc, realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di schermatura, all'interno di ogni zona servizi, purché in apposito locale, o, se nelle adiacenze, dotati di schermature con essenze vegetali o materiali leggeri che impediscano la visuale delle entrate ai servizi.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- La struttura è dotata di impianto antincendio conforme alla normativa in vigore e alle specifiche tecniche definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi, certificato dal tecnico abilitato.

PRONTO SOCCORSO

- E' presente un locale di pronto soccorso dotato di lettino, scrivania, materiale sanitario di rapido consumo.
- E' presente una cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dall'AUSL.
- E' disponibile un medico, reperibile a chiamata in tempi brevi.

PULIZIE E SMALTIMENTO RIFIUTI

- E' assicurato un sistema di raccolta rifiuti solidi tramite appositi contenitori chiusi, conformemente alle prescrizioni localmente vigenti.
- La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, è assicurata almeno una volta al giorno.
- In assenza di specifiche disposizioni del Comune, i rifiuti solidi sono raccolti mediante recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri.
- E' assicurata la pulizia delle aree comuni almeno una volta al giorno (nel rispetto comunque dei livelli minimi stabili per il livello di classificazione richiesto).

¹³ data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 "L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta" .